

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO

Gara d'appalto telematica a procedura aperta per l'affidamento triennale del

SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CODICE C.I.G.: 8228800C91

1. OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1. L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata delle sedi del Consiglio Regionale della Campania ubicate nelle torri del Centro Direzionale di Napoli, is. F/13 ed is. F/8, da attuarsi negli orari e con le modalità di cui agli artt. 3 e ss., mediante personale armato che opererà assistito dai sistemi di sicurezza.

2. DURATA E VALORE DELL'APPALTO

- 2.1. La durata dell'appalto è di 36 mesi a partire dalla data di effettivo inizio del servizio, di cui al verbale di inizio attività.
- 2.2. Il valore dell'appalto è stimato in € 3.975.645,0000 (tremilioninovecentosettantacinquemilaseicentoquarantacinque/00) escluso IVA, di cui € 2.824,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- 2.3. Il Consiglio, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, si riserva di variare le prestazioni contrattuali nei limiti di un quinto del valore dell'appalto calcolato sul prezzo netto di aggiudicazione.

3. ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 3.1. L'appalto comprende il servizio di piantonamento presso le sedi e negli orari di seguito indicati:

3.1.1. **ISOLA F/13**

dal lunedì al venerdì:

- n. 2 unità h24;
 - n. 4 unità dalle ore 7.00 alle ore 23.00;
- sabato, domenica e festivi:*
- n. 2 unità h24.

3.1.2. **ISOLA F/8**

dal lunedì al venerdì:

- n. 4 unità dalle ore 7.00 alle ore 23.00.
- sabato:*
- n. 2 unità dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 4.1. Il servizio prevede il presidio fisso presso gli ingressi delle due sedi del Consiglio e, all'interno delle stesse, di altre postazioni di guardia giurata, che provvederà:
- 4.1.1. a controllare che l'accesso alle sedi da parte dei visitatori e del personale dipendente del Consiglio avvenga secondo le disposizioni interne dell'Amministrazione;
- 4.1.2. al controllo delle zone sottoposte a video sorveglianza mediante monitor installati sulle postazioni;
- 4.1.3. alla tenuta di tutte le chiavi degli uffici e degli altri locali;
- 4.1.4. all'apertura e chiusura delle sedi con le seguenti annesse operazioni:
- a. accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione tramite i quadri elettrici di piano;
 - b. verifica ed eventuale apertura/chiusura degli infissi, delle porte esterne ed ogni altra operazione necessaria all'accertamento che gli immobili siano chiusi e aperti

- in assenza di qualsiasi anomalia attinente le normali condizioni di esercizio e sicurezza, accertamento che negli uffici, corridoi ed altri locali di ciascun piano non siano presenti estranei;
- c. a fine turno l'agente effettuerà in ogni piano un'ispezione prestando particolare attenzione ai quadri elettrici ed alle apparecchiature elettroniche. Per quanto riguarda i quadri elettrici l'agente sarà tenuto a verificare che questi non presentino anomalie (es. leds di allarmi accesi, ecc.). In caso di evidenti guasti l'agente avvertirà immediatamente la Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio;
- 4.1.5. a garantire la totale e permanente sicurezza degli edifici nei confronti di intrusioni a fini delittuosi, impedire l'accesso da parte di persone non autorizzate, controllare gli addetti delle ditte esterne e/o interne durante i lavori e servizi prestatati dagli stessi presso le sedi del Consiglio e prevenire situazioni di disordine e/o di pericolo per il personale del Consiglio e per gli ospiti dell'edificio;
- 4.1.6. all'effettuazione di un primo intervento, utilizzando le attrezzature antincendio dislocate all'interno degli edifici, in caso di fumo, odori anomali o principi di incendio. Il vigilante deciderà, in base alla gravità della situazione in atto, se avvertire o meno i Vigili del Fuoco. Per tale motivo, **è fatto obbligo alla ditta/R.T.I. aggiudicatario di utilizzare, per ogni turno, almeno un agente in possesso di attestato di "attività a rischio incendio elevato"**;
- 4.1.7. alla segnalazione immediata all'Amministrazione di eventuali perdite d'acqua dalle tubazioni e dai rubinetti e di qualsiasi altra anomalia riscontrata;
- 4.1.8. ad effettuare periodiche ispezioni nei garage e nelle aree di parcheggio al fine di prevenire furti e atti vandalici;
- 4.1.9. all'effettuazione di un primo intervento di manovra di riposizionamento al piano degli impianti elevatori ubicati presso l'Isola F/13 in caso di fermo o guasto momentaneo degli stessi ed in presenza di utenti all'interno della cabina. Per tale motivo, **è fatto obbligo alla ditta/R.T.I. aggiudicatario di utilizzare, per ogni turno presso l'Isola F/13, almeno un agente adeguatamente istruito a compiere tale manovra**;
- 4.1.10. a segnalare e risolvere ogni condizione di anomalia e/o potenziale pericolo richiedendo, se necessario, l'intervento di polizia, carabinieri, vigili urbani o del pubblico soccorso (ambulanza, vigili del fuoco ecc.).
- 4.2. Oltre ai servizi di cui al punto 4.1. potrà essere richiesto, in caso di necessità, all'Aggiudicatario un servizio a misura che preveda, entro 24 ore dalla richiesta, la disponibilità aggiuntiva fino a 5 addetti da utilizzare per particolari eventi e/o manifestazioni (sedute Consiliari, sedute delle Commissioni, Convegni, ecc.): per tale servizio verrà applicata la tariffa uomo/ora per guardia armata fissa proposta in sede di offerta.
- 4.3. Il Consiglio si riserva inoltre la piena ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento mediante preavviso da comunicare all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata, almeno quindici giorni prima, con conseguente riduzione proporzionale del corrispettivo contrattuale. Del pari, Il Consiglio si riserva la facoltà insindacabile di ampliare il servizio di vigilanza per acquisizione di nuovi locali, per intensificazione di alcuni servizi in essere o per altre occorrenze comunque connesse con le proprie esigenze organizzative, mediante preavviso all'aggiudicatario da comunicare con le stesse modalità almeno otto giorni prima, con conseguente aumento proporzionale del corrispettivo pattuito.
- 4.4. Nel caso che l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste di cui sopra, Il Consiglio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa

dell'aggiudicatario stesso con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo punto 23.

- 4.5. Le variazioni di corrispettivo in più o in meno per i motivi di cui ai precedenti commi vanno determinate proporzionalmente con riferimento al successivo punto 18., fermo restando il diritto insindacabile del Consiglio di modificare le modalità del servizio secondo le proprie esigenze.

5. POSTAZIONI DI SERVIZIO

Di seguito si riporta la specifica delle postazioni di presidio da ricoprire dal lunedì al venerdì:

5.1. per il **Fabbricato F13**

- 1 guardia al piano terra (Ingresso) dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
- 1 guardia al piano terra (Reception) dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
- 1 guardia al 20° piano (Presidenza) dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- 2 guardie al piano -2 (Garage) dalle ore 7.00 alle ore 23.00;
- 1 guardia di ronda per i piani del fabbricato.

5.2. per il **Fabbricato F8**

- 1 guardia al piano terra (Ingresso) dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
- 1 guardia al piano terra (Reception) dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
- 1 guardia presso il Co.Re.Com. dalle ore 8.00 alle ore 16.30;
- 1 guardia presso la Direzione Generale dalle ore 15.00 alle ore 20.00.

6. MATERIALI ED ATTREZZATURE

- 6.1. Il servizio di vigilanza oggetto del presente capitolato dovrà essere svolto mediante le adeguate dotazioni di natura organizzativo - funzionale e strumentale, da fornire al proprio personale per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato, ad esclusiva cura e spese dell'Istituto e per tutto il periodo di durata del contratto.

7. PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA

- 7.1. Il personale addetto alla vigilanza dovrà essere in possesso del decreto di nomina di Guardia Giurata e, durante l'orario di lavoro, dovrà indossare l'uniforme, essere munito di pistola e di un apparecchio radio o cellulare per il collegamento anche con la Centrale Operativa, che dovrà rimanere sempre attivo per garantire la possibilità di interventi coordinati. Il personale addetto alla vigilanza dovrà portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza e dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale del Consiglio sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal Consiglio stesso.
- 7.2. L'Istituto dovrà comunicare al Consiglio per iscritto, a mezzo posta raccomandata e/o pec al seguente indirizzo: dg.risorse@pec.cr.campania.it, l'elenco, completo di eventuali sostituti, delle generalità, di foto e del domicilio delle guardie giurate che saranno occupate per l'espletamento del servizio e dovrà dichiarare che le stesse sono regolarmente assicurate presso gli Istituti Previdenziali; inoltre dovrà dichiarare che detto personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla vigente legislazione in materia. L'Istituto riconosce al Consiglio stesso la facoltà di fare escludere gli agenti che non siano di proprio gradimento e s'impegna a non sostituire, salvo casi del tutto eccezionali, il personale già accettato senza il preventivo consenso del Consiglio.
- 7.3. L'Istituto dovrà garantire sempre e comunque il servizio per numero di addetti e ore di

espletamento giornalieri previste al punto 3, ad eccezione di sciopero del personale dell'Istituto indetto dalle OO.SS. su base nazionale o locale (con esclusione di quelle aziendali), nel qual caso, il Consiglio opererà sul canone mensile la trattenuta di un importo pari al costo giornaliero del servizio.

8. NORMA A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE

- 8.1. Onde garantire il mantenimento dei livelli occupazionali nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario si impegna ad assumere la forza lavoro impiegata dall'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 che abbia svolto prevalentemente la propria attività nell'appalto, negli ultimi sei mesi, prima della comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto stesso, ai sensi degli art.li 24, 25, 26 e 27 del CCNL di categoria 2013/2015, relativi alla salvaguardia delle professionalità acquisite ed alla tutela dell'occupazione esistente.
- 8.2. L'assunzione dovrà avvenire alle stesse condizioni economico-normative e di inquadramento possedute dai lavoratori al momento dell'avvio della procedura. A tal fine tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere, con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, specifica dichiarazione di impegno, da inserire all'interno della busta A, contenente la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara.

9. VIGILANZA E CONTROLLI

- 9.1. Il Consiglio potrà effettuare ispezioni e verifiche sulla qualità del servizio svolto, fermo restando la piena responsabilità dell'Istituto per la regolare esecuzione dei servizi e quella per danni diretti od indiretti, comunque causati.
- 9.2. Il Consiglio potrà impartire all'Istituto, con ordini di servizio, specifiche disposizioni; potrà inoltre, a suo insindacabile giudizio, chiedere all'Istituto l'allontanamento di coloro che per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità non compissero a fondo il loro dovere.

10. RISERVATEZZA

- 10.1. L'Istituto si impegna a non portare a conoscenza di terzi: informazioni, dati tecnici, documenti e notizie, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del servizio possa venire a conoscenza in forza del predetto contratto.
- 10.2. L'Istituto si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

11. FACOLTÀ DI RECESSO

- 11.1. Il Consiglio recederà dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di venti giorni da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso all'aggiudicatario spetterà il pagamento del servizio prestato oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito (art. 109, co. 1, D.Lgs. 50/2016).

12. INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

- 12.1. L'Amministrazione recederà dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più

vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

- 12.2. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
- 12.3. In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

13. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- 13.1. L'aggiudicatario dovrà possedere, al momento della presentazione dell'offerta, regolare licenza prefettizia relativa all'esercizio dell'attività di vigilanza privata armata, rilasciata ai sensi dell'art. 134 del R.D. n. 773 del 18.06.1931. L'aggiudicatario dà atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali da vigilare e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi. Conseguentemente l'aggiudicatario stesso non potrà sollevare nessuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione od altre caratteristiche in genere dei locali da sorvegliare.
- 13.2. Il servizio deve essere eseguito, con perfetta regolarità ed efficienza, con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previsti dal presente Capitolato. L'aggiudicatario garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni già richiamate e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.
- 13.3. **L'aggiudicatario si obbliga inoltre:**
 - a. a comunicare al Consiglio entro 5 giorni dall'avvio del servizio di cui al rapporto contrattuale le generalità, le foto ed il domicilio del personale che verrà occupato nel servizio di vigilanza, nonché a segnalare le eventuali successive variazioni ed il nominativo del "Responsabile Amministrativo" delle attività del personale impiegato, con compiti di interfaccia con l'Amministrazione del Consiglio Regionale;
 - b. a sostituire, a semplice richiesta, il personale non gradito al Consiglio;
 - c. a far pervenire tempestivamente al Consiglio comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza.
- 13.4. il Consiglio garantisce che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e, comunque, nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.

14. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

- 14.1. **L'aggiudicatario si obbliga:**
 - a. Al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente C.C.N.L. per dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari, stipulato tra l'A.N.I.V.P. (Associazione Istituti di Vigilanza Privata), l'Assvigilanza (Associazione Nazionale Vigilanza), l'UNIV (Unione Nazionale Istituti di Vigilanza) e la FICAMS -CGIL, la FISASCAT/CISL, valido dal 1° febbraio 2013 al 31 dicembre 2015, con particolare riguardo agli artt. 24, 25, 26 e 27 dello stesso, aventi ad oggetto l'applicazione delle norme contrattuali relative alla salvaguardia ed alla tutela dei livelli occupazionali (punto 8. del presente capitolato).
 - b. all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione, le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale e la sicurezza;
 - c. a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali stipulati dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente

rappresentative nonché a dare totale e puntuale applicazione alle altre norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi.

- 14.2. Nel caso di inadempienza degli obblighi di cui sopra, il Consiglio, previa comunicazione alla Ditta ed all'Ispettorato del Lavoro, può operare una ritenuta fino ad un massimo del 20% sui pagamenti oppure in caso di pignoramento verso terzi o mancato versamento degli obblighi contributivi e assicurativi, l'Amministrazione soddisferà prima i creditori ed in seconda istanza l'impresa esecutrice, fermo restando la risoluzione del contratto in caso di inadempienze gravi e continue. Lo svincolo della somma ritenuta sarà effettuato non appena gli obblighi predetti siano stati integralmente soddisfatti.
- 14.3. Resta inteso che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al punto 14.2. sarà a carico dell'aggiudicatario, il quale, inoltre, si assume la responsabilità per i fatti negativi che possono derivare al Consiglio dal comportamento dell'aggiudicatario medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

15. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 15.1. L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari, comunque, inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente Capitolato.
- 15.2. L'aggiudicatario è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e dovrà ottemperare, a cura e spese proprie, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dai locali regolamenti.
- 15.3. Nell'eventualità che si verificassero ammanchi di materiali o danni agli impianti (elettrici, igienico-sanitari, ecc.) e si accertasse la responsabilità del personale dell'aggiudicatario, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che sarà accertata dal Consiglio.
- 15.4. Resta inteso che qualora, durante l'esecuzione del servizio o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone, siano essi dipendenti o terzi, o a cose di proprietà del Consiglio o di qualsivoglia soggetto, l'aggiudicatario si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità del Consiglio al riguardo.
- 15.5. A copertura dei rischi di cui sopra, l'aggiudicatario si obbliga alla stipula di **apposita polizza** con una primaria Compagnia di assicurazione che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio di vigilanza, con un massimale unico minimo di **€ 5.000.000,00** da produrre prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'affidamento. Le clausole della polizza dovranno essere tempestivamente sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio.

16. RESPONSABILI DEL SERVIZIO

- 16.1. Per il Consiglio i responsabili del controllo del regolare svolgimento del servizio sono: il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Responsabile del Procedimento e le Strutture referenti nelle persone dei funzionari che saranno comunicati alla ditta aggiudicataria.
- 16.2. Poiché il servizio dovrà essere espletato all'interno di due fabbricati distanti tra di loro, l'aggiudicatario prima della stipula del contratto, dovrà indicare i nominativi di tre agenti di vigilanza, due per il fabbricato F13 di cui uno per il garage ed uno per il fabbricato F8, che avranno la responsabilità dello svolgimento del regolare servizio delle altre guardie presenti sul posto di lavoro, ai quali il Consiglio potrà rivolgere qualsiasi richiesta in tema di esecuzione degli adempimenti previsti nel presente capitolato, allorché ravvisi a proprio giudizio la necessità e l'opportunità di una immediata evasione della richiesta stessa. Inoltre, ad inizio di ogni giornata lavorativa, l'addetto o gli addetti dell'aggiudicatario dovranno far pervenire, per iscritto, alla Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – U.D.

Amministrazione e Datore di Lavoro o al Responsabile del Procedimento o al Direttore dell'esecuzione del contratto, l'elenco giornaliero delle guardie giurate che devono prestare servizio secondo i turni di cui ai punti 3 e 5 del presente capitolato.

17. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

- 17.1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, al momento della stipula del contratto la Ditta appaltatrice dovrà aver costituito un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo del servizio, al netto di IVA - nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia da costituire dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% - mediante fidejussione bancaria o mediante polizza fidejussoria prestata da primaria Compagnia di assicurazione a ciò autorizzata. La polizza deve essere conforme agli schemi di contratto di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19 gennaio 2018.
- 17.2. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, avere validità per tutta la durata del contratto.
- 17.3. L'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.
- 17.4. La cauzione sarà svincolata, alla fine del rapporto contrattuale, previo accertamento della regolare osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi.

18. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 18.1. Il corrispettivo del servizio, determinato sulla base del prezzo offerto in sede di aggiudicazione, sarà corrisposto in quote mensili entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.
- 18.2. La fattura, dovrà essere inviata attraverso il sistema elettronico Sdl, il codice di questa Amministrazione destinataria è: **UFFWXV**.
- 18.3. Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica da parte di questa Amministrazione della regolarità contributiva ed alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29.9.1973 e del regolamento attuativo approvato con D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40/2008.
- 18.4. Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi e relativi accessori, il Consiglio, procederà al pagamento di quanto dovuto all'INPS ed all'INAIL utilizzando gli importi fatturati fino alla copertura del debito avanzato dagli Enti assicurativi. Qualora il DURC risulti negativo per due volte consecutive, si procederà alla rescissione del contratto.
- 18.5. Sull'importo del corrispettivo spettante all'aggiudicatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute al Consiglio a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.
- 18.6. Prima della stipula del contratto l'impresa esecutrice dovrà comunicare il Conto Corrente dedicato o postale o bancario ed il/i nominativo/i della/e persona/e autorizzate ad operare su di esso.
- 18.7. L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'aggiudicatario, e di quella

autorizzata a riscuotere e quietanzare, devono essere tempestivamente notificate al Consiglio a mezzo raccomandata o tramite pec al seguente indirizzo: dg.risorse@pec.cr.campania.it, inviando, se necessario, la dovuta documentazione. In difetto di tale notificazione, il Consiglio si intende esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche se le sostituzioni e/o le variazioni fossero state pubblicate a norma di legge.

19. REVISIONE PREZZI

- 19.1. Il contratto sarà soggetto a revisione periodica del prezzo, nei casi e con le modalità previste all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

20. ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

- 20.1. Il servizio è soggetto ad accertamento di regolare esecuzione, ad opera dei funzionari a tale scopo incaricati, in termini di qualità e quantità del servizio espletato, nonché del regolare funzionamento degli impianti installati e/o da mettere a disposizione.
- 20.2. Qualora il servizio non risulti conforme alle prescrizioni previste dal contratto, si procederà all'applicazione delle penali di cui al successivo punto 21. nonché alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo punto 23.

21. PENALI

- 21.1. **Per la prima inadempienza** degli obblighi contrattuali che sia stata riscontrata e contestata dal Consiglio alla ditta, si procederà solo ad un richiamo scritto.
- 21.2. **Per le successive inadempienze** sarà comminata una penale pari al 2% del corrispettivo mensile calcolato in un dodicesimo dell'importo annuo, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 22.
- 21.3. Inoltre, è comunque applicata la detrazione per le prestazioni non eseguite.
- 21.4. Sia il richiamo che la penale saranno adeguatamente motivati e comunicati con lettera raccomandata a.r. o con pec.
- 21.5. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo anche nel caso di contestazione o gravame.

22. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSA DELL'AGGIUDICATARIO

- 22.1. In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'aggiudicatario, il Consiglio, oltre all'applicazione delle penali di cui al precedente punto 21., provvederà a trattenere un importo pari alle ore o frazioni di ore o numero di accessi, ove previsti, non prestati corrispondenti al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo ritenga opportuno, alla esecuzione in danno dei servizi sospesi, addebitando all'aggiudicatario la spesa eccedente la quota di corrispettivo trattenuta, salva restando ogni altra ragione od azione.
- 22.2. Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di tre giorni, Il Consiglio ha piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nel successivo punto 23.
- 22.3. La Ditta appaltatrice assume integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti ai servizi appaltati, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza del servizio.

- 22.4.** In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle Organizzazioni sindacali, deve esserne data comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento o al Direttore dell'esecuzione del contratto con preavviso di almeno 48 ore. Il Consiglio Regionale opererà sul corrispettivo dovuto le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazioni di ore, di servizio non prestato. Il calcolo sarà effettuato prendendo a riferimento i prezzi stabiliti in offerta.

23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 23.1.** Qualora il Consiglio rilevi un inadempimento grave dell'aggiudicatario rispetto alle proprie obbligazioni potrà chiedere la risoluzione del contratto ovvero procedere all'esecuzione d'ufficio.
- 23.2.** L'aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente riconosce che tutte le clausole e condizioni previste nel presente capitolato d'oneri ed in tutti gli altri documenti, che ne formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare, dopo la stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.
- 23.3.** Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto:
- a.** l'arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Aggiudicatario, di cui al precedente art. 22. per un periodo continuativo della durata superiore a tre giorni;
 - b.** il verificarsi di cinque contestazioni per inadempienza contrattuale nell'arco del mese non imputabile a cause di forza maggiore dimostrata;
 - c.** il mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei propri lavoratori di cui al punto 14.;
 - d.** il fallimento, il concordato fallimentare o la liquidazione coatta amministrativa dell'Aggiudicatario;
- 23.4.** Costituisce, inoltre, risoluzione contrattuale tutto quanto esplicitato dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.
- 23.5.** In tutti i casi di cui ai punti 23.3. e 23.4. il Consiglio ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'aggiudicatario e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che Il Consiglio Regionale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

24. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 24.1.** L'Aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

25. ONERI FISCALI

- 25.1.** Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto - ivi comprese le spese di copia, stampa e bollo - e quelle di registrazione in caso d'uso, dovute secondo le norme vigenti.

26. D.U.V.R.I. ART.26 DEL D.LGS. 81/2008

- 26.1.** Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, è riportato tra i documenti di gara consultabili sul sito internet del Consiglio Regionale della Campania: www.consiglio.regione.campania.it.

27. FORO COMPETENTE

- 27.1.** Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Napoli, con rinuncia di qualsiasi altro.

28. RINVIO NORMATIVO

- 28.1.** Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato, il servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice civile, dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e dalla specifica normativa di settore, nonché dal vigente CCNL di categoria.

INDICE

1.	OGGETTO DELL'APPALTO – DEFINIZIONI	- 2 -
2.	DURATA E VALORE DELL'APPALTO	- 2 -
3.	ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	- 2 -
4.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	- 2 -
5.	POSTAZIONI DI SERVIZIO	- 4 -
6.	MATERIALI ED ATTREZZATURE	- 4 -
7.	PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA	- 4 -
8.	NORMA A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE	- 5 -
9.	VIGILANZA E CONTROLLI	- 5 -
10.	RISERVATEZZA	- 5 -
11.	FACOLTÀ DI RECESSO	- 5 -
12.	INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP	- 5 -
13.	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	- 6 -
14.	OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI	- 6 -
15.	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	- 7 -
16.	RESPONSABILI DEL SERVIZIO	- 7 -
17.	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	- 8 -
18.	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	- 8 -
19.	REVISIONE PREZZI	- 9 -
20.	ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE	- 9 -
21.	PENALI	- 9 -
22.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSA DELL'AGGIUDICATARIO	- 9 -
23.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	- 10 -
24.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	- 10 -
25.	ONERI FISCALI	- 10 -
26.	D.U.V.R.I. ART.26 DEL D.LGS. 81/2008	- 11 -
27.	FORO COMPETENTE	- 11 -
28.	RINVIO NORMATIVO	- 11 -